UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO (Classe L-25 R)
Immatricolati nell'anno accademico 2025/26

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-25 R Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Titolo rilasciato:	Dottore
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	
Codice corso di studi:	GAA

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Annamaria Giorgi

Docenti tutor

Tutor per i piani di studio:
lettera iniziale cognome studenti A-C: Prof.ssa Borgonovo Gigliola
lettera iniziale cognome studenti D-F: Prof. De Noni Ivano
lettera iniziale cognome studenti G-L: Prof. Facchinetti Davide
lettera iniziale cognome studenti M-O: Prof. Ferrazzi Giovanni
lettera iniziale cognome studenti P-S: Prof. Saracchi Marco
lettera iniziale cognome studenti T-Z: Prof. Tamburini Alberto

Sito web del corso di laurea

https://vtatm.cdl.unimi.it/

Presidenza del corso di laurea

Email: presidente.edolo@unimi.it

Referente DSA

Prof. Giulio Senes Email: giulio.senes@unimi.it

Segreteria del corso di laurea

Via Morino 8, Edolo (BS) Tel. 0250330500 Email: corso.edolo@unimi.it

Segreteria didattica della Facoltà di Scienze agrarie e alimentari (Settore SE.FA. Area Scientifico Tecnologica)

via Celoria 2 - Milano Città Studi Tel. 0250316511 Orario di apertura al pubblico: lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16
Contatto: https://informastudenti.unimi.it/saw/ess?AUTH=SAML

Segreteria Studenti

via Celoria 18 - Milano Città Studi Tel. 0250325032 https://www.unimi.it/it/node/360 https://www.unimi.it/it/node/359

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano forma laureati con conoscenze specifiche nei principali settori delle scienze agroforestali e ambientali fondamentali per la definizione di una visione complessiva e specifica dei territori montani, necessaria per promuoverne lo sviluppo sostenibile. In particolare, i laureati sanno affrontare efficacemente la complessità dei sistemi socio-ecologici montani operando in diversi ambiti di intervento: dalle produzioni agroforestali alla gestione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, agroforestali, territoriali e paesaggistiche, alla difesa del territorio, fino alla progettazione e attuazione di iniziative di sviluppo territoriale. Tutto ciò tenendo conto dei principali fenomeni ambientali e socioeconomici in atto in questi territori come il cambiamento climatico e la perdita di competitività. I laureati sanno identificare le risorse specifiche su cui far leva e facilitare l'applicazione di metodologie e strategie innovative per ottimizzare e valorizzare i prodotti e i servizi, inclusi quelli ecosistemici, generati

dall'ambiente e dalle attività agro-forestali montane. Queste competenze trovano applicazione in una vasta gamma di settori: da quelli tradizionali, come agricoltura, selvicoltura e difesa del territorio montano, a quelli emergenti, come l'educazione e il turismo agroambientale, il marketing territoriale e l'uso sostenibile delle risorse naturali nell'ambito della bioeconomia.
La figura professionale formata corrisponde a due profili culturali e professionali:
- un tecnico con un bagaglio di conoscenze, e competenze operative che consentono di concorrere alla progettazione e gestione sostenibile di aziende agro-silvo-pastorali di montagna nonché alla valorizzazione delle specifiche produzioni fornendo assistenza tecnica qualificata nei diversi ambiti, da quello produttivo a quello economico estimativo fino a quello ambientale e di valorizzazione dei servizi ecosistemici e delle attività agrituristiche e di turismo rurale.
- un tecnico con un bagaglio di conoscenze, e competenze operative che consentono di contribuire alla gestione e valorizzazione del territorio rurale e forestale montano, anche in termini di servizi ecosistemici di produzione, protezione e culturali resi, nonché di operare nei parchi, in attività di turismo rurale e ambientale e di gestione dei territori nel monitoraggio, protezione, valorizzazione e promozione delle specifiche risorse agroforestali e ambientali montane in un'ottica di sostenibilità.
Le due figure non sono alternative, ma complementari in quanto, se da un lato l'efficienza e la competitività di un'azienda agro-silvo-pastorale montana è fortemente vincolata alle specificità del territorio in cui opera ed ha una significativa responsabilità nella conservazione e tutela delle risorse e dell'ambiente in cui opera, dall'altro la gestione, protezione e valorizzazione delle risorse, dell'ambiente e del territorio non possono che originare dalla conoscenza dei meccanismi di funzionamento degli ecosistemi naturali, agricoli e forestali. Le conoscenze e le competenze operative acquisite permettono sia di affrontare direttamente il mondo del lavoro nei settori agro-forestale e ambientale montano sia di specializzarsi successivamente attraverso un percorso di laurea magistrale e/o master e corsi di perfezionamento.
Le attività del corso si svolgono integralmente presso il polo UNIMONT, sede che l'Università degli Studi di Milano ha attivato a Edolo, nel cuore delle Alpi centrali. Ciò contribuisce significativamente all'acquisizione di una concreta e diretta conoscenza e consapevolezza della complessità ambientale e consente di sperimentare la specifica articolazione organizzativa e funzionale tipica dei piccoli contesti territoriali montani, favorendo la formazione di profili professionali preparati ad operare tenendo conto delle specificità della dimensione locale per progettare, attuare e/o promuovere efficaci processi di valorizzazione e sviluppo.

Risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano fornisce le conoscenze di base scientifiche e metodologiche necessarie per operare nel vasto settore degli interventi di valorizzazione e sviluppo dei territori montani, nonché della tutela del patrimonio ambientale e della difesa e gestione territoriale.
In particolare, il corso ha il fine di preparare laureati che acquisiscono le seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica, biologia vegetale ed animale, con particolare riguardo agli aspetti applicativi dei sistemi agro-alimentari, agro-ambientali e forestali montani;
- i principi di base per la progettazione, gestione e valorizzazione di filiere agro-alimentari, agro-ambientali e forestali con particolare riferimento alle produzioni montane;
- conoscenze dei metodi e degli strumenti utilizzati per la salvaguardia ambientale e di sicurezza di opere in ambito agroforestale ed ecosistemico, con particolare riferimento a quelli montani;
- i principi di base per la gestione economica dell'azienda agraria e agro-silvo-pastorale di montagna e la promozione dei prodotti, nell'attuale contesto normativo e di mercato;
- conoscenze per la gestione, la valorizzazione sostenibile e la protezione delle risorse naturali agro-forestali (suolo, acqua, biodiversità) e degli agro-ecosistemi, con particolare riferimento a quelli montani;
- i principi generali per la gestione degli ecosistemi rurali e forestali, dagli aspetti pedologici ai metodi per la loro rappresentazione e monitoraggio (aspetti catastali, topografici, cartografici e paesaggistici);
- i principali processi fisici ed ecologici che sono alla base dell'evoluzione e dell'equilibrio dei territori montani al fine di promuovere la gestione sostenibile e la protezione delle risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità), degli ecosistemi, dell'ambiente naturale, rurale e forestale montano;
- conoscenze per la stima e la valorizzazione dei principali beni e risorse dei territori montani, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare, ambientale, nonché dei servizi ecosistemici resi dall'agricoltura e dalle foreste;
- i principi generali relativi alla progettazione e gestione di interventi e di impianti agro-forestali, di difesa, di sistemazione idraulico-forestale e recupero del territorio rurale e forestale montano, anche ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico;
- conoscenze economiche per la gestione di aziende agro-silvo-pastorali in relazione al mercato, con particolare riferimento a quelle montane;
- conoscere i principi deontologici e normativi di settore e l'assetto istituzionale dei territori montani.
La conoscenza e la comprensione sono conseguite attraverso forme didattiche differenziate quali lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, visite tecniche. La verifica della conoscenza e comprensione avviene di norma attraverso le prove scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):
- identificare le scelte più opportune dal punto di vista tecnico, tecnologico ed economico per la progettazione e gestione di interventi nei differenti ambiti del settore agro-forestale, dialogando e operando efficacemente in gruppi interdisciplinari in

relazione alle necessità dei differenti contesti di intervento.
- rappresentare con metodi tecnologici avanzati le caratteristiche fisiche ed ecologiche dei territori montani, e saper analizzare e monitorare l'ambiente e i processi (anche dal punto di vista quantitativo) per la tutela, la gestione e valorizzazione sostenibile dei territori montani;
- applicare la normativa di settore agendo in linea con i principi etici e deontologici e relazionarsi con i diversi livelli istituzionali.
- saper collaborare nella progettazione, collaudo e gestione di strutture e sistemi complessi di interesse agro -forestale montano (sistemi agricoli, agroalimentari, e interventi di ingegneria agroambientale e forestale);
La capacità di applicare conoscenza e la comprensione sono conseguite, in via preferenziale, attraverso forme didattiche differenziate quali esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari su temi di specifico interesse, presentazione e preparazione di progetti. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene di norma nel corso delle prove finali scritte ed orali, anche in combinazione con le attività realizzate durante le esercitazioni e i laboratori. Le valutazioni tengono conto anche della capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti diversi.

Autonomia di giudizio (making judgements):
- identificare le risorse territoriali (prodotti e servizi) da valorizzare nei diversi contesti montani;
- identificare, raccogliere ed interpretare i dati;
- prendere decisioni e confrontarsi con situazioni complesse grazie alla capacità di integrare autonomamente le proprie conoscenze.
Tali abilità sono acquisite lungo l'intero corso degli studi e verificate attraverso gli esami di profitto e nelle prove di accertamento, ma sono maturate in particolare attraverso le attività a libera scelta, l'esperienza del tirocinio e la stesura dell'elaborato finale, in occasione della quale gli studenti, attraverso attività guidate in ambiti specifici, acquisiscono competenze in settori bene definiti, nella consultazione del materiale bibliografico e nella rielaborazione personale delle informazioni.

Abilità comunicative (communication skills):
- comunicare, anche in pubblico, informazioni, idee, problemi e soluzioni in lingua italiana e straniera, di norma l'inglese, scritta e orale per lo scambio di informazioni generali e nell'ambito specifico di competenza impiegando le potenzialità dei più moderni strumenti di comunicazione, anche multimediale;
- aggiornare le proprie conoscenze tale da presentare dati e redigere rapporti e relazioni sui temi e attività professionali o di ricerca utilizzando dati e informazioni aggiornate e il linguaggio tecnico del settore, con particolare riferimento agli aspetti montani;
- gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- lavorare in gruppo, dialogare efficacemente e operare in gruppi interdisciplinari partecipando all'ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci inserendosi proattivamente negli ambienti di lavoro.
Tale abilità viene esercitata e verificata lungo tutto il percorso formativo, in particolare attraverso prove d'esame orali e/o scritte a domande aperte. Inoltre, viene incentivata proponendo la partecipazione degli studenti a seminari e convegni anche in lingua inglese tenuti da specialisti del settore e incoraggiando gli studenti a fare esperienze di studio all'estero. Le abilità comunicative trovano un momento importante di potenziamento e verifica nella fase di stesura, illustrazione e discussione dell'elaborato finale, che possono essere effettuate anche in lingua inglese.
Lo svolgimento del tirocinio rappresenta un momento formativo per la maturazione di capacità relazionali con il mondo produttivo, con il personale docente e tecnico dell'università, con altri studenti e, in molte situazioni, anche della capacità di lavorare in gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills):
- avere competenze meta-cognitive e capacità di apprendimento per l'accesso e la proficua frequenza di corsi di Laurea magistrale, corsi di perfezionamento e master di 1° livello, anche all'estero;
- saper consultare materiale bibliografico, banche dati e altre informazioni in rete;
- saper aggiornare le proprie conoscenze continuamente dal punto di vista metodologico e contenutistico;
- essere in grado di inserirsi nei contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dei settori agrario e forestale montani.
Tali abilità sono acquisite lungo l'intero corso degli studi attraverso gli esami di profitto, ma sono maturate in particolare attraverso le attività a libera scelta che prevedono specifiche verifiche d'apprendimento, l'esperienza del tirocinio e della stesura e valutazione dell'elaborato finale in occasione della quale gli studenti, attraverso attività guidate in ambiti specifici, acquisiscono competenze in settori bene definiti, nella consultazione del materiale bibliografico e nella rielaborazione personale delle informazioni.

Il Corso di Laurea fornisce, inoltre, tutte le basi formative necessarie per l'accesso ai corsi di laurea magistrale dell'area. Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali - Classe L-25.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. Operatori nei settori agro-silvo-pastorali e di trasformazione e valorizzazione delle produzioni montane
- funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria, operano nel sistema produttivo agro-silvo-pastorale per la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali e ambientali montani, il miglioramento delle tecniche produttive e l'innovazione e la sostenibilità delle aziende di montagna. In particolare, le funzioni svolte si articolano nell'ambito della progettazione e gestione delle produzioni vegetali, animali e forestali di montagna, della certificazione di qualità e della commercializzazione dei prodotti agro-forestali montani, nonché nei settori dell'agriturismo e del turismo rurale, nelle attività di pianificazione, protezione e gestione ecologicamente ed economicamente sostenibile delle risorse e dell'ambiente agroforestale, naturale e del paesaggio montano.
- competenze associate alla funzione:
Gli operatori sono in grado di comprendere, analizzare ed intervenire nel contesto montano in relazione alle problematiche della produzione, valorizzazione e sostenibilità dei prodotti agro-silvo-pastorali e della difesa dell'ambiente e del paesaggio rurale, naturale e agroforestale di montagna, con un approccio integrato basato sulla multifunzionalità.
- sbocchi occupazionali:
Operano nelle imprese e nelle aziende pubbliche e private dei comparti agricolo, zootecnico, silvo-pastorale, forestale e ambientale montano sia come imprenditori che come dipendenti o consulenti libero professionisti in ambito produttivo e di valorizzazione delle produzioni, ma anche nel settore del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale e della pianificazione del territorio e del paesaggio agro-forestale montano. Operano altresì negli uffici dell'amministrazioni pubbliche centrali e locali, nelle aziende autonome, negli enti di governo dei territori, nonché nelle associazioni di categoria con funzione tecnica specializzata in ambito montano, nelle Università e negli Enti di Ricerca e possono iscriversi all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali nella sezione junior previo superamento dell'esame di Stato.

- 2. Operatore per la gestione e la protezione del territorio montano e delle sue risorse
- funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni comprese in questa categoria, operano a supporto della tutela del territorio, della difesa e valorizzazione delle risorse naturali, agroforestali e territoriali, predisponendo e collaborando alla gestione di piani e progetti di settore, progetti di sviluppo integrato e sostenibile delle aree di montagna, nonché di protezione del suolo con interventi di ingegneria naturalistica. Si occupano altresì di effettuare analisi e monitoraggi dell'ambiente e degli ecosistemi forestali montani, nonché di aspetti tecnici, estimativi ed economici delle risorse agro-forestali e naturali montane, dei loro prodotti e dei servizi ecosistemici resi, nonché delle loro interrelazioni con gli altri settori di attività rilevanti per la realtà socio-economica montana (artigianato, commercio, turismo, ecc.). Possono inoltre operare nel monitoraggio e gestione di infrastrutture verdi, di aree protette e parchi naturali.
- competenze associate alla funzione:
Gli operatori sono in grado di individuare e comprendere, analizzare, integrare e gestire le specifiche risorse del territorio montano, sia naturali che agroforestali, con particolare riferimento ai possibili prodotti e servizi di valore resi, coniugandone gli aspetti produttivi con la valorizzazione, la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio montano.
- sbocchi occupazionali:
Operano nel settore pubblico o privato, come dipendenti o imprenditori o consulenti liberi professionisti presso aziende e imprese ambientali e agroforestali, amministrazioni pubbliche centrali e locali, in istituzioni di gestione, tutela e valorizzazione del territorio (parchi, enti strumentali, ecc.); operano altresì nelle aziende autonome, nelle Università, negli Enti di Ricerca e possono iscriversi all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali nella sezione junior previo superamento dell'esame di Stato.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio riconosciuto idoneo di un'adeguata preparazione nelle discipline scientifiche di base (matematica, chimica, fisica e biologia).

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

Il corso di laurea è ad accesso libero con test di verifica delle conoscenze obbligatorio, ma non selettivo, prima dell'immatricolazione.
Il test è volto ad accertare la preparazione iniziale in termini di requisiti di conoscenze nelle discipline scientifiche di base, con un grado di approfondimento pari a quello derivante dalla preparazione della Scuola Media Superiore, e di comprensione di logica elementare.
Il test valido per l'accesso al corso di laurea è il TOLC-AV, un test online erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - https://www.cisiaonline.it).
Struttura e argomenti della prova e altre informazioni utili sono disponibili alla pagina https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-agraria-veterinaria/struttura-della-prova-e-syllabus/. Il TOLC-AV può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o presso una qualsiasi altra Università aderente al CISIA.
Alla pagina https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php è pubblicato il calendario con le sedi e le date disponibili.
Procedure di iscrizione e scadenze sono indicate nel bando di ammissione pubblicato alla pagina https://vtatm.cdl.unimi.it/it/iscriversi

Accesso per trasferimento o per studenti già laureati

Gli studenti già iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Milano, ad altro Ateneo o già laureati, possono essere esonerati dal test solo se ammessi ad anni successivi al primo.
A tal fine deve essere presentata apposita richiesta di valutazione preventiva della carriera accedendo al servizio online indicato nel bando di ammissione.
Gli interessati dovranno dichiarare tutti gli esami sostenuti con relativi settori, crediti e voti e allegare i programmi dei corsi.
Per maggiori dettagli sulla procedura e sulle tempistiche si rinvia al bando.
Gli studenti ammessi al primo anno dovranno sostenere il test.

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero OFA

A studenti e studentesse ammessi/e al corso di studio che nella sezione di Matematica del TOLC-AV non raggiungono un punteggio superiore a 4 sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per chi avrà ricevuto gli OFA verranno organizzate nel periodo ottobre-dicembre attività di supporto online con tutor in affiancamento, seguite da una prova finale di accertamento che potrà essere sostenuta solo durante il primo anno. Se tale prova non verrà superata, lo studente/la studentessa non potrà sostenere alcun esame del secondo e terzo anno prima di aver superato l'esame di Matematica. Ulteriori informazioni alla pagina https://vtatm.cdl.unimi.it/it/studiare/le-matricole

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano offre una buona base formativa per l'ammissione a livelli di formazione universitaria successivi quali master e corsi di laurea magistrale, anche internazionali, nelle diverse aree delle scienze agro-forestali e ambientali. In particolare, il laureato in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano possiede la preparazione ideale per affrontare il percorso di laurea magistrale internazionale in Valorization and Sustainable Development of Mountain Areas, nell'ambito della classe delle lauree magistrali in scienze e tecnologie forestali e ambientali, attivo presso il Polo Unimont - sede decentrata di Edolo (BS) dell'Università degli Studi di Milano.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

- lezioni frontali
- esercitazioni in aula
- esercitazioni in aula informatica
- laboratori
- attività di campo

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti possono essere di durata annuale o semestrale.
Gli insegnamenti possono essere erogati in lingua italiana o in lingua inglese.

Presentazione del piano di studi

Il piano dovrà essere obbligatoriamente presentato nel secondo anno di corso: le scadenze e le modalità di presentazione sono rese note dalla Direzione Segreterie Studenti con avvisi pubblicati alla pagina https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi
Per sostenere gli esami obbligatori non è necessario presentare il piano di studio: è invece necessario per sostenere gli esami a scelta e per selezionare il percorso formativo.
Dopo l'approvazione del piano degli studi, lo studente può sostenere autonomamente ulteriori esami aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo.
Si segnalano, inoltre, le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali.
Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le “Attività a scelta libera”, solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli sono disponibili alla pagina https://vtatm.cdl.unimi.it/it/insegnamenti

Calendario attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono in 2 semestri.

PRIMO SEMESTRE

21 settembre 2026 – 15 gennaio 2027

Periodo di sospensione per appelli d'esame e prove in itinere: 9-13 novembre 2026

SECONDO SEMESTRE

22 febbraio 2027 – 11 giugno 2027

Orario lezioni

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sul sito web https://www.unimi.it/it/node/128/

Esami

Sessioni d'esame

Per l'anno accademico 2026/2027, gli appelli d'esame saranno distribuiti nei seguenti periodi:

- dal 18 gennaio 2027 al 19 febbraio 2027
- dal 14 giugno 2027 al 30 luglio 2027
- dal 1° al 17 settembre 2027

Il calendario degli appelli è pubblicato alla pagina https://vtatm.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame

L'iscrizione agli esami è obbligatoria e si effettua tramite i Servizi on-line https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/servizi-online-ex-sifa oppure dalla sezione “Esami e valutazione della didattica” di UNIMIA.

Tutorato

Il corso di laurea mette a disposizione un servizio di tutorato che ha lo scopo di orientare e assistere individualmente gli studenti lungo il corso degli studi per tutte le esigenze connesse all'attività didattica (sia di orientamento che di tipo organizzativo e culturale) e per la compilazione del Piano di Studio. I tutor appartengono al corpo docente del corso di laurea e sono indicati in questo documento nel paragrafo "Riferimenti-Docenti tutor": eventuali variazioni verranno comunicate agli studenti nel corso delle prime settimane del primo semestre del primo anno.
- Studenti DSA e in condizioni di disabilità
L'Università degli Studi di Milano - al fine di garantire il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale all'interno della comunità universitaria - fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per tutte le informazioni al riguardo e le modalità di accesso al servizio si rimanda al sito dell’Ateneo (https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita).

Prove di lingua / Informatica

Conoscenze linguistiche

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:
- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (https://www.unimi.it/it/node/39322). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d’Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.
Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.
Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Accertamento con crediti B2 (3 CFU) – corso opzionale
Tra le attività a scelta da 3 CFU è possibile scegliere l’accertamento di lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:
- livello di inglese B2 o superiore verificato durante il Placement test al I anno o tramite certificazione validata in fase di immatricolazione;
- tramite test finale di un corso da 60 ore organizzato dal Centro SLAM, con frequenza obbligatoria e procedure similari a quelle dell’accertamento di lingua inglese B1.
Al percorso facoltativo B2 si accede soltanto una volta conseguiti i 3 cfu di accertamento di lingua inglese B1.
Durante il II e III anno il Centro SLAM contatterà tutti gli studenti che avranno conseguito il B1 di inglese per scegliere se richiedere la verbalizzazione di un livello B2 esistente, se iscriversi al corso opzionale B2 o effettuare un’altra scelta.

Informatica

Gli studenti devono acquisire i 6 cfu destinati alle Conoscenze informatiche e telematiche superando il relativo esame che non dà luogo a votazione ma al solo giudizio (approvato o riprovato).

Obbligo di frequenza

La frequenza delle attività formative è fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Le attività svolte dallo studente durante il tirocinio sono generalmente riconducibili alle seguenti:

- attività sperimentali di laboratorio o di campo o attività di monitoraggio di processi fisici o di attività produttive con rilevazione di dati e loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale.

Il tirocinio potrà essere coordinato con i laboratori integrati su temi specifici. Le attività relative ai laboratori integrati saranno comunicate agli studenti attraverso incontri e pubblicati sul sito del Corso di Laurea.

Il tirocinio formativo potrà essere iniziato solo dopo aver superato tutti gli esami previsti al primo anno.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito 176 crediti, comprensivi del tirocinio.

La laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano si consegue con il superamento della prova finale, consistente nella predisposizione e discussione, davanti ad una commissione di docenti, dell'elaborato scritto redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, ed eventualmente di un Correlatore, di norma inerente all'attività di tirocinio. La valutazione finale è espressa in centodecimi. La prova s'intende superata se il punteggio raggiunto è di almeno 66/110. Nel caso il punteggio raggiunto sia massimo, all'unanimità può essere attribuita la lode. L'esame è pubblico e la verbalizzazione deve essere sottoscritta dai membri della commissione. Il Regolamento per l'attribuzione del voto di laurea è pubblicato sulla pagina https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/scienze-agrarie-e-alimentari

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano offre ampie possibilità di studio all'estero principalmente attraverso il programma Erasmus+ cui afferiscono circa 30 Università straniere dislocate nei paesi della Comunità Europea ed il programma Swiss Mobility Programme. Globalmente ogni anno circa 5 studenti usufruiscono della possibilità di trascorrere un periodo di studio/lavoro presso queste Università. I settori che possono essere sviluppati presso le università partner abbracciano tutti i settori specifici del Corso di Laurea. In generale, gli studenti che usufruiscono di tale possibilità sono orientati per la maggior parte a seguire corsi che tendono ad ampliare le loro conoscenze scientifiche, nonché a svolgere tirocini o tesi di laurea in laboratori affermati. La definizione del programma di studio (learning agreement) avviene in collaborazione con il responsabile Erasmus del corso di studi, sia per quanto riguarda la scelta degli esami che per l'organizzazione del tirocinio presso l'Università partner. Prima della compilazione del learning agreement, lo studente deve ottenere l'approvazione formale, da parte di docenti titolari di insegnamenti equivalenti o affini presso l'Università degli Studi di Milano, degli esami da svolgere presso l'Università ospitante. La votazione e i relativi CFU ottenuti nelle Università partner vengono riconosciuti nella quasi totalità dando così agli studenti la certezza che quanto fatto nell'Università ospitante sia poi valutato positivamente nel loro curriculum degli studi. Esistono anche altre opportunità per scambi culturali con Università che hanno stabilito degli agreement con il nostro Ateneo e non facenti parte del sistema Erasmus. Queste appartengono ad aree non comunitarie come Cina, Giappone, America Latina.

Infine, l'estesa rete di collaborazioni e relazioni che coinvolge la maggior parte degli stakeholder della montagna a livello locale, regionale, nazionale e internazionale attiva presso il polo UNIMONT consente di organizzare iniziative seminariali e attività che offrono allo studente l'opportunità unica di entrare in contatto con l'"ecosistema dell'innovazione" della montagna europea, e quindi con in principali attori e le migliori buone pratiche attive a livello internazionale.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	NN
	Chimica generale e inorganica		6	CHIM/03
	Conoscenze informatiche e telematiche		6	NN
	Matematica		6	MAT/01
	Biologia vegetale e animale		12	(4) BIO/05, (8) BIO/03
	Chimica organica		6	CHIM/06
	Elementi di economia		6	AGR/01
	Fisica		6	FIS/07
		Totale CFU obbligatori	51	

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Agronomia montana		12	(8) AGR/02, (4) AGR/13
1 semestre	Geopedologia		8	(4) GEO/04, (4) AGR/14
1 semestre	Strutture, pianificazione, gestione e rilievo del territorio montano		8	AGR/10
2 semestre	Coltivazioni arboree		8	AGR/03
2 semestre	Elementi di biochimica, fisiologia vegetale e microbiologia agro-alimentare		10	(4) AGR/16, (6) AGR/13
2 semestre	Sistemi forestali		8	AGR/05
		Totale CFU obbligatori	54	

Attività a scelta

Lo studente ha a disposizione 16 CFU da destinare ad attività formative a libera scelta. Tali attività devono risultare coerenti con il progetto formativo del laureato in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano. Lo studente potrà acquisire i CFU a scelta libera scegliendo tra gli insegnamenti offerti dall'Università degli Studi di Milano oppure seguendo con profitto seminari, convegni, corsi di aggiornamento od altre attività organizzate dall'Ateneo o da un altro Ente, sempre dopo parere favorevole del Collegio Didattico. Si veda anche il paragrafo Struttura del corso – Presentazione del piano di studi.
Il Collegio Didattico propone, nella tabella sottostante, alcune attività formative organizzate presso il Polo di Edolo, alle quali si aggiungono attività a carattere seminariale e laboratori integrati su temi specifici, coordinati con l'attività di tirocinio e finalizzati alla stesura dell'elaborato finale (per l'accertamento di lingua inglese B2 si veda il paragrafo Prove di lingua).

	Accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU)		3	NN
1 semestre	Ambiente, società ed economia nelle Alpi		2	SECS-P/12

1 semestre	Ecologia vegetale applicata agli agro-ecosistemi montani		3	BIO/03
1 semestre	Politiche legislative per la montagna *Non attivo per l'a.a. 2026/2027*		3	IUS/09
2 semestre	Analisi degli alimenti di origine animale per la valorizzazione delle filiere di montagna e protezione del consumatore		3	VET/04
2 semestre	Gestione della fauna selvatica		4	AGR/19

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie				
Erogazione	**Attività formativa**	**Modulo/Unità didattica**	**Cfu**	**Settore**
1 semestre	Difesa delle piante in ambiente montano		8	(4) AGR/11, (4) AGR/12
1 semestre	Estimo ed economia forestale e dell'ambiente		8	AGR/01
1 semestre	Trasformazione dei prodotti agro-alimentari		7	AGR/15
1 semestre	Zootecnia in aree montane		12	(8) AGR/19, (4) VET/01
2 semestre	Difesa del suolo		8	AGR/08
2 semestre	Meccanizzazione agroforestale		6	AGR/09
		Totale CFU obbligatori	49	

Attività conclusive				
	Tirocinio		6	NN
	Prova finale		4	NN
		Totale CFU obbligatori	10	

PROPEDEUTICITA'

Il superamento degli esami degli insegnamenti del primo anno, così come il conseguimento delle idoneità per la conoscenza della lingua straniera e delle conoscenze informatiche, sono fortemente raccomandati prima di sostenere gli esami degli anni successivi. In ogni caso, il superamento degli esami del primo anno è pregiudiziale per l’attivazione del tirocinio.